



Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Manutenzione: 7 domande in 100 metri

Borgo Sacco, parco Dionisi, tra viale Vittoria e via Fedrigotti, vicino all'ex Manifattura Tabacchi e alla chiesa di San Giovanni Battista.

Il parco è apprezzato, oltre che per le statue del celebre Biasi, per i maestosi alberi, le rigogliose siepi, un verdissimo prato, una fontanella, una casetta di book crossing, diverse panchine. E due cartelli, che stonano: uno riguarda "i tempi del Covid" e ha loghi istituzionali, l'altro unisce incuria, vandalismi e il nome del quartiere.





Ciò considerato si interroga l'amministrazione per sapere:

- 1. se il pannello rovinato con la scritta "borgo Sacco" sarà ripulito o sostituito o rimosso, e quando;
- 2. se è prevista la rimozione dei pannelli obsoleti con il logo del Comune che sono presenti, oltre che nel parco Dionisi, nell'intero territorio comunale, e con quali tempistiche;
- 3. se, anche in riferimento a regolamenti o ordinanze comunali, è previsto lo sfoltimento delle rigogliose siepi che debordano dal parco su via Fedrigotti (fotografia alla pagina successiva), da parte di chi, e con quali tempistiche.

Dal parco, attraversando viale Vittoria, c'è l'ex Manifattura Tabacchi: la palazzina a sinistra del corpo principale presenta un alberello sul terrazzino e una serie di funi o cavi pendenti da almeno un anno (fotografia sulla destra).





Ciò considerato, si chiede:

4. se l'amministrazione intenda attivarsi affinché il proprietario restituisca un minimo di decoro al terrazzino, e in quali modi e tempi.

A breve distanza, inoltre, c'è la chiesa di San Giovanni Battista, che sembra seguire, come da fotografia a continuazione, la moda saccarda dei soggetti arborei in quota.



Ciò considerato, si chiede:

5. se l'amministrazione intenda attivarsi, e in quali modi e tempi, affinché il proprietario limiti la proliferazione dei soggetti arborei.

Nello slargo antistante l'ingresso della chiesa ci sono alcuni parcheggi: quelli verso il parco Dionisi sono perfettamente segnalati, quelli adiacenti alla floricultura no. Ciò considerato, si chiede:

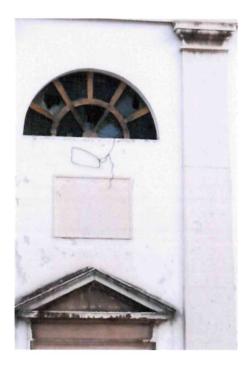
6. se l'amministrazione intenda attivarsi, e in quali modi e tempi.

A breve distanza, infine, c'è la chiesa della Santissima Trinità, affrescata da Gaspare Antonio Baroni Cavalcabò, tappa dei luoghi della recente mostra "l'Artista ritrovato", promossa, tra gli altri, dal Comune di Rovereto.

I vetri rotti sulla facciata sembrano favorire più le scorribande dei volatili che la conservazione dei beni culturali: a luglio l'interno era lercio e il guano insozzava i pavimenti e gli arredi lapidei. La conseguente segnalazione orale all'amministrazione non sembra essere stata fruttuosa.

Ciò considerato, si chiede:

7. se l'amministrazione intenda attivarsi, e in quali modi e tempi, affinché le vetrate vengano riparate dal proprietario.



Si chiede risposta scritta.

Rinascita Rovereto

Geliel Gelli